

Tessile: export in Cina, aumentano i controlli

Pubblicato: Lunedì 28 Giugno 2010

✘ **Controlli doganali più serrati per i prodotti tessili esportati in Cina:** da luglio le autorità di Pechino intensificheranno le verifiche, che saranno estese a tutta la merce in ingresso nel paese asiatico. Conoscere la nuova normativa e controllare i prodotti destinati a quel mercato diventa dunque indispensabile per le imprese.

Da qui il seminario a partecipazione gratuita che **mercoledì 30 giugno** (Busto Arsizio, MalpensaFiere, ore 9.00) offrirà un quadro dettagliato sui cambiamenti che interverranno il prossimo mese in Cina. E questo grazie anche alla presenza in collegamento video di Wang Qiang, direttore dei Laboratori delle Dogane di Pechino.

L'incontro – organizzato da **Centrocot** con SMI/Federazione Tessile Moda e finanziato dalla Camera di Commercio – rappresenterà poi l'occasione per fornire alle aziende una corretta informazione sull'export in Russia e negli Stati Uniti. Così, la legislazione di Mosca prevede che la maggior parte dei prodotti destinati alla commercializzazione sui mercati interni debba essere certificata mentre quella statunitense definisce regole e limiti che coinvolgono le diverse figure del settore tessile, dal produttore fino all'importatore.

Di tutto questo si parlerà durante il seminario a MalpensaFiere che, coordinato dal direttore generale di Centrocot Grazia Cerini, prevede delle relazioni dedicate nello specifico a Cina, Russia e Usa e le testimonianze di imprese quali Bellora, Missoni e Preca Brummel.

La chiusura dei lavori sarà affidata a Michele Tronconi, presidente nazionale di SMI/Federazione Tessile Moda.

Per iscrizioni e ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla Segreteria di Centrocot (tel.0331/696.772; email: patrizia.lombardini@centrocot.it).

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it